

RIOLO TERME, NUOVO PROGETTO

La collina punta sul cicloturismo per la ripartenza

Più di trenta itinerari di vario tipo per oltre 1.700 km Pronti alberghi, B&B, ristoranti, camping e aree sosta

MICHELE DONATI

RIOLO TERME Il futuro del turismo post covid passa attraverso la bicicletta: l'obiettivo di puntare su uno dei settori più colpiti dalla pandemia per rilanciare l'economia del territorio è stato ieri mattina al centro di un appuntamento online organizzato dalla Fondazione Hub del Territorio Emilia-Romagna, durante il quale è stato presentato il progetto " **Riolo Terme Bike Hub**", che coinvolge imprese, associazioni e istituzioni pubbliche.

A CONTATTO CON LA NATURA Lo scopo dei vari soggetti coinvolti è quello di rendere **Riolo Terme** e le colline che la circondano un vero e proprio punto di riferimento per il cicloturismo italiano ed estero.

Una fetta sempre più consistente di cittadini europei predilige ormai forme di turismo sostenibile, a contatto con la natura e con le eccellenze enogastronomiche e culturali dei territori: una riprova se ne è avuta nell'estate scorsa: quando l'emergenza pandemica sarà terminata, si attende un vero e proprio boom.

EVENTI E ACCOGLIENZA Trai primi a credere nel progetto c'è Davide Cassani, commissario tecnico della nazionale di ciclismo e presidente di Apt Emilia-Romagna: «Questo è un territorio meraviglioso per pedalare - commenta - in cui c'è tutto ciò che serve per fare un turismo di altissimo livello. Dobbiamo continuare a organizzare eventi, che aiutano a comunicare nel migliore dei modi, e ad accogliere turisti». Una spinta in questa direzione l'ha data nel settembre 2020 il Mondiale di ciclismo su strada, con un tragitto che ha toccato anche le colline riolesi, mentre altri importanti appuntamenti sono stati annunciati per quanto riguarda il 2022 e il 2023. Quest'anno sono invece previsti per maggio il passaggio da Faenza del Giro d'Italia e, sempre nella città manfreda ma a giugno, la gara a cronometro per il campionato nazionale su strada. Segnali che la volontà di investire su questo settore c'è ed è strutturale.

LE ECCELLENZE LOCALI «Il Mondiale è stato un evento che ci ha dato maggiore consapevolezza della vocazione del nostro territorio - spiega in proposito il sindaco di **Riolo**, Alfonso Nicolardi-. "**Riolo Terme Bike Hub**" incrocia tutte le eccellenze della nostra area: dobbiamo farci trovare pronti per la ripartenza».

Come sottolineato dal primo cittadino, tra le peculiarità del progetto vi è l'eterogeneità dei soggetti che hanno deciso di collaborare tra loro: una rete formata da realtà impegnate in ambiti diversi ma integrati, dalla ricettività al benessere, dall'enogastronomia ai trasporti, dalla natura alla cultura, passando naturalmente per i protagonisti assoluti, bici e cicloturismo.



Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

PERCORSI E RICETTIVITA' Davide Missiroli, direttore della Coop. Trasporti di **Riolo** Terme, fornisce alcuni dati a riguardo di quanto prospettato.

«Il distretto cicloturistico che stiamo costruendo comprenderà più di trenta itinerari di vario tipo per 1.700 km di percorso, faranno perno su **Riolo** per estendersi a tutto il comprensorio - afferma in merito Missiroli -. L'offerta del territorio è ampia: alberghi, B&B, agriturismi, camping e aree sosta, ristoranti, cui si aggiungono numerosi punti di attrazione in grado di offrire esperienze a misura di ciclista».